

Carta libera

MODULO M - Bonifiche

Alla Provincia/Arpae _____

Al Comune di _____

All'AUSL di _____

Oggetto: Procedure semplificate – trasmissione documenti. (art.249 - Allegato 4 - DLgs. 152/06 – DM n. 31/2015)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome			
Codice Fiscale			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico)			
Telefono	e-mail	PEC	

in qualità di:

- Proprietario
- Utilizzatore dell'area
- Curatore fallimentare
- Altro

• Titolare/Responsabile Legale della Ditta _____

Comune _____ Prov. _____ C.F./Partita IVA _____

Indirizzo (via, località, n. civico) _____

Telefono e mail (PEC) _____

- **Responsabile della potenziale contaminazione**
- **Non responsabile della potenziale contaminazione**

a seguito dell'evento di potenziale contaminazione relativo al sito così identificato:

Denominazione del sito _____ Località _____

CAP _____ Comune _____ Via/Piazza _____ Prov. _____

Di proprietà _____

Superficie potenzialmente contaminata mq _____

TRASMETTE

- **Ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006**
- **Ai sensi dell'art. 4 del DM 31/2015**

Comunicazione del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), dovuto all'evento

.....
.....
Eventuali misure di prevenzione o di messa in sicurezza adottati:.....
.....

La destinazione d'uso a cui fare riferimento per la valutazione del superamento, attualmente indicata negli strumenti urbanistici:

- Verde pubblico, privato e residenziale
- commerciale /industriale
- Industriale
- Agricolo¹

prevista dal vigente strumento urbanistico comunale:

- PRG del _____
- PSC del _____
- altro (*indicare cosa*) _____ del _____.

- **Relazione Tecnica** che descriva gli interventi effettuati;
- l'**Autocertificazione** di avvenuto ripristino della situazione antecedente il superamento delle CSC e ritiene pertanto che il procedimento sia concluso.

L' Autocertificazione richiesta ai fini della chiusura del procedimento deve contenere:

- a. fotocopia di un documento di identità del dichiarante.
 - b. relazione tecnica sottoscritta da _____, in qualità di tecnico referente, contenente:
 1. documentazione cartografica del sito interessato con indicazione dei punti di sondaggio effettuati;
 2. descrizione degli interventi di prevenzione adottati nei confronti della contaminazione;
 3. descrizione dell'indagine preliminare svolta nelle zone interessate dalla contaminazione;
 4. rapporto descrittivo dei campionamenti effettuati (modalità) comprensivo delle copie dei certificati di analisi;
 5. descrizione delle modalità di ripristino della zona potenzialmente contaminata;
 6. report fotografico relativo allo stato dei luoghi soggetti all'evento, durante le misure di prevenzione, le indagini e successivamente al ripristino ambientale;
 7. documentazione attestante la corretta gestione di eventuali rifiuti;
- **Progetto di bonifica** - comprendente:
 - a. la descrizione della situazione di contaminazione riscontrata a seguito delle attività di caratterizzazione eseguite,

¹ Le CSC per uso agricolo, corrispondono alle concentrazioni per destinazione d'uso verde pubblico privato residenziali

- b. gli eventuali interventi di messa in sicurezza d'emergenza adottati o in fase di esecuzione per assicurare la tutela della salute e dell'ambiente,
 - c. la descrizione degli interventi di bonifica da eseguire con indicati i tempi e le attività di controllo per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- **l'analisi di rischio**, nel caso in cui l'obiettivo dell'intervento non siano le CSC.

Referente tecnico

Nome e Cognome _____ Ragione sociale _____ - _____

Indirizzo(via, località, n. civico) _____

telefono _____ e-mail _____ PEC _____

Il sottoscritto dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti del DLgs. n. 196/03 che i dati personali, da me stesso forniti, in qualità d'interessato, saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

Tipologia abbandono

Allegato 2 - Dati principali descrittivi del modello concettuale.

Superficie area indagata m² _____

Superficie area contaminata m² _____

Area sensibile e/o vulnerabile (DLgs 152/06) Sì No

Tipologia sito	Area residenziale Area agricola Area commerciale Area industriale Area incolta	Area protetta (NATURA 2000) Infrastrutture viarie e aree limitrofe Corpo idrico significativo (DLgs 152/06) Corpo idrico Altro _____
----------------	--	--

Matrici interessate	Contaminanti – Famiglia: n. sostanza (da tabella 1 e 2, allegato 5, al Titolo V – DLgs 152/06) – nome se non presenti nelle tabelle	Particelle catastali interessate dalla potenziale contaminazione
Suolo (litologia prevalente) _____ _____ _____		
Sottosuolo (litologia prevalente) _____ _____ _____		
Acque sotterranee (freatica) _____ _____ _____		
Acque sotterranee (falda confinata) _____ _____ _____		

Altre matrici interessate:

Acque superficiali e sedimenti _____ _____ _____	Contaminanti: _____ _____ _____ _____
Mare e sedimenti _____ _____	Contaminanti: _____ _____ _____

--	--

CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEL SITO
LITOLOGIA SUPERFICIALE

TIPOLOGIA DI LITOLOGIA SUPERFICIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ghiaie e depositi grossolani sciolti • Sabbie medie fini • Limi • Argille • Altro
-------------------------------------	---

OMOGENEITÀ RISPETTO ALLE AREE CIRCOSTANTI
 SI NO

BREVE DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE DISOMOGENEITÀ:

POSSIBILE PRESENZA DI TERRENO COSTITUITO DI RIPORTO NO SI

BREVE DESCRIZIONE DELL'EVENTUALE RIPORTO:

CORSI O CORPI D'ACQUA

PRESENZA NELLE VICINANZE SI NO

DISTANZA	<50 m 50-100 m >100 m
----------	-----------------------------

BREVE DESCRIZIONE

ACQUE SOTTERRANEE

STIMA SOGGIACENZA FALDA PRINCIPALE DAL PIANO DI CAMPAGNA	<2 m 2-4 m 4-6 m	6-10 m 10-20 m 20-30 m
TIPOLOGIA FALDA PRINCIPALE	• Freatica • Confinata	
STIMA SOGGIACENZA FALDA SECONDARIA DAL PIANO DI CAMPAGNA	<2 m 2-4 m 4-6 m	6-10 m 10-20 m 20-30 m
TIPOLOGIA FALDA SECONDARIA	Freatica Confinata	

--	--

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE FALDE

POZZI

PRESENZA POZZI SI NO

NUMERO POZZI PRESENTI _____

USO PREVALENTE DEI POZZI Potabile Irriguo Industriale Altro

DISTANZA DEI POZZI DAL SITO	<10 m 10-50 m 50-100 m 100-150 m >150 m
-----------------------------	---

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AI POZZI:

Allegato 3 - Dati principali descrittivi del modello concettuale.

PARAMETRI DI INPUT PER L'ELABORAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO

SUOLO INSATURO

Profondità del piano di falda (LWG) cm	
Spessore della zona insatura (hv) cm	
Spessore della falda (da) cm	
Estensione della sorgente nella direzione del flusso di falda (W) cm	
Estensione della sorgente nella direzione ortog. al flusso di falda (Sw) cm	
Area della sorgente (rispetto alla direzione del flusso di falda) (A) cm ²	
Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento (W') cm	
Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento (Sw') cm	
Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento) (A') cm ²	
Profondità del top della sorgente nel suolo superficiale rispetto al p.c. (LSss) cm	
Profondità del top della sorgente nel suolo profondo rispetto al p.c. (LSsp) cm	
Profondità della base della sorgente rispetto al p.c. (Lf) cm	
Spessore della sorgente nel suolo profondo (insaturo) (ds) cm	
Spessore della sorgente nel suolo superficiale (insaturo) (d) cm	
Soggiacenza della falda rispetto al top della sorgente (LF) cm	
Densità del suolo (•s) g/cm ³ Frazione di carbonio organico nel suolo insaturo (foc) g-C/gsuolo	
Infiltrazione efficace (lef) cm/anno pH del suolo insaturo pH (adimensionale)	

SUOLO SATURO

Velocità di Darcy (Vgw) cm/anno	
Conducibilità idraulica del terreno saturo (Ksat) cm/anno	
Gradiente idraulico (i) (adimensionale)	
Frazione di carbonio organico nel suolo saturo (foc) g-C/gsuolo	
pH del suolo saturo (Ph) (adimensionale)	
Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento (W') cm	
Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del	

vento (Sw') cm	
Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento) (A') cm ²	
Velocità del vento (Uair) cm/sec	
Superficie totale coinvolta nell'infiltrazione (Ab) cm ²	

SPAZI CHIUSI

Rapporto tra volume indoor ed area di infiltrazione (RES) Lb cm	
Spessore delle fondazioni/muri Lcrack cm	
Rapporto tra volume indoor ed area di infiltrazione (IND) Lb cm	
Distanza tra il top della sorgente nel suolo insaturo (in falda) e la base delle fondazioni LT cm	
Profondità delle fondazioni Zcrack cm	

POTENZIALI PERCORSI DI MIGRAZIONE (selezionare le voci pertinenti)

- Percolazione a dispersione in falda
- Volatilizzazione di vapori outdoor da suolo superficiale
- Volatilizzazione di vapori outdoor da suolo profondo
- Volatilizzazione di vapori outdoor da falda
- Dispersione di polveri outdoor da suolo superficiale
- Volatilizzazione di vapori indoor a suolo superficiale
- Volatilizzazione di vapori indoor da suolo profondo
- Volatilizzazione di vapori indoor da falda
- Migrazione verso acque superficiali
- Altro

PRINCIPALI MODALITA' DI ESPOSIZIONE (selezionare per ogni matrice ambientale le voci pertinenti)

SUOLO SUPERFICIALE	Contatto dermico Ingestione di terreno Inalazione di vapori o polveri indoor Inalazione di vapori o polveri outdoor Dilavamento e migrazione in falda dilavamento e migrazione verso risorsa idrica sup.
SUOLO PROFONDO E SOTTOSUOLO	Inalazione di vapori indoor Inalazione di vapori outdoor Dilavazione e migrazione verso risorsa idrica sup.
ACQUE SOTTERRANEE	Inalazione di vapori indoor Inalazione di vapori outdoor Migrazione verso il punto di conformità Migrazione verso risorsa idrica sup. Ingestione Contatto dermico

POSSIBILI RECETTORI IN PROSSIMITA DELL'AREA

PRESENZA DI ABITAZIONI NELLE VICINANZE NO SI STIMA DI DISTANZA
(M)_____

EVENTUALE DESCRIZIONE DI ABITAZIONI

PRESENZA DI ALTRI MANUFATTI NELLE VICINANZE NO SI STIMA DI DISTANZA
(M)_____

EVENTUALE DESCRIZIONE DI MANUFATTI

PRESENZA DI INFRASTRUTTURE NELLE VICINANZE NO SI STIMA DI DISTANZA
(M)_____

EVENTUALE DESCRIZIONE DI INFRASTRUTTURE

PRESENZA DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI NELLE VICINANZE NO SI STIMA DI DISTANZA
(M)_____

EVENTUALE DESCRIZIONE DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI

PRESENZA DI ALTRE FONTI DI EMISSIONE NELLE VICINANZE NO SI STIMA DI DISTANZA
(M)_____

EVENTUALE DESCRIZIONE DI ALTRE FONTI DI EMISSIONE

**MATRICI AMBIENTALI ANALIZZATE E CONCENTRAZIONI SOGLIA DI RISCHIO (CSR)
RISULTANTI DALL'ANALISI DI RISCHIO – metodologia usata**

SUOLO SUPERFICIALE	Sostanza/e rilevata/e (inserire il nome della sostanza rilevata)	CSR (mg/kg)
SUOLO PROFONDO E SOTTOSUOLO	Sostanza/e rilevata/e (inserire il nome della sostanza rilevata)	CSR (mg/kg)
ACQUE SOTTERRANEE	Sostanza/e rilevata/e (inserire il nome della sostanza rilevata)	CSR (µg/l)